

Lettera a suor C., Ancella dell'Amore Misericordioso.

S. Silvestro, dicembre 1985

Carissime Suor C. e Suor S.,

grazie infinite per la Vostra fraterna, gentile e premurosa accoglienza. Siete sempre più meravigliose e brave! Il Vostro "Centro Speranza" è un Paradiso. E' stupendo, non manca nulla... va tutto bene, c'è armonia, buon gusto, ordine, silenzio, attenzione, preparazione, scrupolo, dialogo, ricerca del bene dei bimbi. Brave! Bravissime. Un sincero plauso anche a Patrizia ed al dott. P.: se lo meritano, sono proprio bravi. Quando il Signore vuole un servizio per i "Suoi Privilegiati" sa scegliere bene anche le Persone. Sono tornata a casa con il cuore pieno di gioia per il "Centro Speranza", per i Genitori dei Bambini: sono davvero Bravi!

Non preoccupatevi per il numero dei Bambini, c'è chi ci pensa... A noi il dovere di fare bene... se potete organizzate o partecipate a incontri per "Giovani" "Genitori" "Fidanzati" "Famiglie" o altro... e nel discorso dell'educazione, della prevenzione, della salute fate entrare l'handicap...

Auguroni... Vi sono sempre vicina, ora anche con la rappresentazione visiva del "Centro Speranza"... lo vedo ad occhi aperti e chiusi... Appena a casa, sono stata poco bene... dolori... vomito... febbre: sono ancora in casa, il dottore ha detto: influenza... mi spiace perché domenica non potrò essere presente alla festa di G.... Come sempre i miei progetti vanno in fumo... sono tornata a casa subito per essere presente a scuola ed invece non sono né lì da Voi, né qui... ma a casa... Offro al Signore questa rinuncia per la nostra santificazione e perché Lui realizzi in noi... solo ciò che vuole.

Brave! Grazie di tutto a tutti! Un bacione e auguri a Valeria. Saluti cari da Vittorina.